STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 149 del 08/10/2021

Identificativo Atto n. 151

Oggetto

ORDINANZA N. 469 DEL 06 MARZO 2019 INERENTE ALL'INTERVENTO "LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CAMPANILE DI SAN FLORIANO DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO" PIP 33 – CUP D41B16000110001– PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE FINALE ED EROGAZIONE DELLA QUOTA DI SALDO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito con legge n 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare " *idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L.n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTI

- l'Ordinanza n. 469 del 06 marzo 2019, avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento dell'intervento ID n.33: "Lavori di riparazione e miglioramento sismico del campanile di SAN Floriano" – Comune di San Benedetto Po, con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio a carico del Commissario stesso pari ad € 376.460,32.
- il Decreto n 134 del 11/09/2020 inerente ai "lavori di riparazione e miglioramento sismico del campanile di San Floriano" – id 33. approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%", con cui si determina il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in €365.090,31, e si liquida la somma di € 182.545,16, quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del commissario delegato, per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

VISTA la nota Circolare del Commissario Delegato prot. n. C1.2020.2041 del 22/06/2020 con cui vengono fornite indicazioni utili alla segnalazione alla Struttura Commissariale dei maggiori oneri intervenuti, relativi all'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di aumenti dei costi dei Piani di Sicurezza dovuti all'adozione delle misure di contenimento della pandemia causata da coronavirus.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le *«disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei*

centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale Decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

RICHIAMATI quindi il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

VISTA la nota, acquisita a protocollo n. C1.2021.2319 del 30/9/2021, con cui il Comune di San Benedetto Po ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.3 dalle sopra novellate *Disposizioni*, ai fini della erogazione della quota di saldo finale, ed allo scopo allega:

- Conto finale dei lavori;
- Copia dei SAL finale e dei certificati di pagamento;
- copia delle fatture;
- fotocopie dei mandati e delle quietanze di pagamento;
- Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti;
- Copie degli atti amministrativi che dimostrino gli impegni di spesa e di liquidazione;
- la relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificati di regolare esecuzione dei lavori e collaudo.
- Dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".
- documentazione attinente a perizia di variante intervenuta ai sensi del Dlgs n 50/2016

VISTI quindi e punti 7 e 7.1 del più volte citato Decreto n. 119/2020, che dettano le norme in materia di perizia di variante.

ACCERTATA la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata in allegato al suddetto rendiconto finale, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate unitamente all'istanza di erogazione per il saldo lavori di cui sopra.

PRESO ATTO altresì delle risultanze delle attività istruttorie tecnico-amministrative e contabili

condotte dalla Struttura Commissariale su detta rendicontazione finale, emerge che:

- è stato rendicontato un importo complessivo, interamente ammissibile, pari ad € 364.942,28, suddivisa in € 280.854,22 per lavori; € 28.494,12 per spese tecniche; € 26.800,14 per indagini; € 25.300,00 per allacciamenti; € 3.493,80 per spese di gara;
- dalla comparazione tra gli importi rendicontati ed il quadro economico approvato con il citato Decreto n. 134/2020, risulta superato unicamente il limite massimo previsto per le spese tecniche limitato ad € 26.879,63;
- a fronte della rendicontazione finale ammissibile inviata dal Comune di San Benedetto Po pari a € 364.942,28, il contributo massimo erogabile a carico del Commissario Delegato è pari a € 363.327,79, per le motivazioni al punto precedente.

RICORDATO che, con il Decreto n. 134/2020 è già stata erogata la quota di anticipazione fino al 50%, per un importo pari ad € 182.545,16.

RITENUTO pertanto di poter procedere alla erogazione in favore del Comune di San Benedetto Po l'importo di € **180.782,63**, quale saldo dell'importo massimo erogabile di contributo che è pari a € 363.327,79.

DATO ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art.13 del D.L. n.78/2015, capitolo 7452.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della rendicontazione finale, presentata dal Comune di San Benedetto Po relativa all'intervento dei "LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CAMPANILE DI SAN FLORIANO" COMUNE DI SAN BENEDETTO PO" PIP 33 – CUP D41B16000110001 – è pari ad un importo complessivo pari ad € 364.942,28,
2. di rideterminare il contributo concesso in € **363.327,79**;
3. di liquidare contestualmente al Comune di San Benedetto Po la somma di € **180.782,63**, quale saldo dell'importo massimo erogabile di contributo che è pari a € 363.327,79 al netto dell'anticipazione già erogata con il sopra citato Decreto n. 134/2020, sul conto di tesoreria unica del Comune di San Benedetto Po n. 0070084 con risorse a valere sui fondi predetti di cui al punto 4;
4. che la spesa di cui al punto 3 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art.13 del D.L. n.78/2015, capitolo 7452.
5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po (MN), nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge